



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 11 maggio 2021

FIN - Campania
martedì, 11 maggio 2021

FIN - Campania

11/05/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 45		3
<hr/>			
11/05/2021	TuttoSport Pagina 39		4
<hr/>			
11/05/2021	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 2	<i>Luigi Roano</i>	5
<hr/>			
11/05/2021	Il Secolo XIX Pagina 25	<i>PAOLA PROVENZALI</i>	7
<hr/>			
10/05/2021	gazzetta.it		8
<hr/>			
10/05/2021	tuttosport.com		9
<hr/>			
10/05/2021	federnuoto.it	<i>Francesco Passariello</i>	10
<hr/>			
10/05/2021	laprovinciaonline.info	<i>Felice Passariello</i>	12
<hr/>			

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Emergenza Covid Il viaggio in Giappone di Bach è rinviato

Il presidente del Cio, Thomas Bach, atteso a Hiroshima lunedì 17 per il passaggio della torcia e a Tokyo l'indomani per incontrare il comitato organizzatore, rimanda la visita. La motivazione data dai dirigenti nipponici è inequivocabile: «Tra le cause - spiega un comunicato - la proroga dello stato di emergenza legato al coronavirus». Durerà almeno sino al 31 maggio (avrebbe dovuto finire ieri) in diverse Prefetture, tra cui Tokyo



Napoli, sull' orlo del crac un mese per evitarlo il rischio del commissario

Luigi Roano

LA PAURA Il crac, default, dissesto in una parola il fallimento è lì ad un passo e questa volta salvarsi per il sindaco Luigi de Magistris - che a ottobre finisce il suo secondo e ultimo mandato - sarà più difficile del solito, anzi quasi impossibile, di più: ci vuole un miracolo.

Mancano 270 milioni all' appello, è l' effetto della sentenza della Corte Costituzionale che ha cancellato lo spalmadebiti a 30 anni.

Tornano i fantasmi delle multe non incassate e siamo sul mezzo miliardo. Ma soprattutto avanzano gli interessi dello Swap, cioè quando il Comune - non è l' epoca di de Magistris - si «vendette» il debito per incassare soldi subito e ora deve pagare gli interessi arrivati a quota 170 milioni. E come un consumato pockerista de Magistris prova a fare il bluff dei bluff. In queste ore messaggeri arancioni dicono che sarebbe pronto a dimettersi per intestarsi «la battaglia contro il debito ingiusto». Messaggeri che fanno sapere che il suo gruppo lo sta mollando e potrebbe sciogliersi da un momento all' altro. Vero?

Falso? Difficile dirlo. Il punto è che l' eventuale mancata approvazione del bilancio che dovrebbe arrivare in Aula a metà giugno e l' arrivo del commissario farebbe saltare anche la sua candidatura a presidente della Regione Calabria. Meglio a questo punto dimettersi prima del crac... L' acqua è arrivata alla gola e la situazione peggiora sempre di più. Come sanno i lettori de Il Mattino, la sentenza della Corte Costituzionale che ha cancellato ogni possibilità di dilazionare il debito e spalmarlo sui prossimi 30 anni è una mazzata difficile da parare. Ma veniamo ai numeri. Il Comune è gravato da un debito che sfiora i 2,7 miliardi. L' aiutino «a gratis» arrivato a colpi di proroghe dei pagamenti varati dal Parlamento in maniera trasversale con leggi e leggine non è più una strada percorribile per la sentenza della Corte Costituzionale: come se ne esce? La Suprema corte ha stabilito che «l' orizzonte temporale» per saldare il debito deve essere quello di una consiliatura cioè 5 anni. Considerato che de Magistris sta da 10 anni a Palazzo San Giacomo e che il debito è di 2,7 miliardi e che a ottobre scade il suo mandato servono in aggiunta alla comoda rata di meno di 70 milioni che paga l' Ente per smaltire il debito, altri 270 milioni, cioè un decimo del debito complessivo. Che a palazzo San Giacomo lo si troverebbe solo in caso di Superenalotto, un sei pieno.

Oppure ci deve pensare il premier Draghi. E ci sta pensando.

Non perché Napoli sia speciale, ma perché è la punta di un iceberg dei conti malati degli enti locali. E il default degli enti di prossimità costerebbe a livello sociale molto in epoca pandemica.

LE CRITICITÀ Come matura una somma così ingente di disavanzo? Prima di approfondire vanno dette due



Il Mattino (ed. Napoli)

FIN - Campania

cose: la prima che de Magistris ha ereditato 800 milioni di debiti, la seconda è che - ferme restando l'incapacità di riscossione delle tasse e di dismissione del patrimonio immobiliare da parte del Comune - negli ultimi 10 anni sono stati tagliati ben 2 miliardi di trasferimenti dallo Stato. Numerose le criticità tutte puntualmente rilevate dalla magistratura contabile che su Palazzo San Giacomo ha riempito una intera stanza di faldoni sia a Napoli che a Roma. Di cosa si tratta? In particolare della dismissione del patrimonio immobiliare un clamoroso flop pur essendo la principale leva individuata per mettere a posto i conti. Il Comune aveva messo a bilancio incassi per circa 80 milioni ma ne sono arrivati nelle casse appena 7, stiamo parlando del bilancio 2019. «Il processo di dismissione - scrissero i Revisori dei conti all'epoca - costituisce una leva fondamentale del piano di riequilibrio; i notevoli ritardi accumulati nel conseguimento degli obiettivi contenuti nel piano hanno avuto ripercussioni evidenti e diretti sull'assorbimento della quota annuale del disavanzo complessivo». La riscossione dei tributi è ferma a una media del 45%. Fa come sempre sensazione la riscossione delle multe per violazione al Codice della strada. Ogni anno vengono appostati incassi per 126 milioni, ma nei forzieri di Palazzo San Giacomo entrano in media 19,5 milioni, un indice di riscossione pari al 15,5 per cento.

Più semplicemente per ogni 10 euro di multe il Comune di euro ne incassa 1,5. La vicenda delle multe è emblematica perché si tratta di residui che superano il mezzo miliardo, soldi che non si incasseranno mai e che dopano - sostanzialmente - i bilanci. Se andiamo sui macronumeri e non solo sull'anno 2019 capiamo bene come si arriva ad accumulare un simile disavanzo. La Corte Costituzionale non è la prima volta che interviene sulla contabilità del Comune, un'altra bocciatura c'è stata appunto nel 2019 quando intervenne perché il Comune utilizzò 1,4 miliardi di anticipazione di liquidità dello Stato non per pagare le fatture ai creditori ma per abbattere il debito. Cosa significa? Che la metà del disavanzo è strutturale. A questa cifra si aggiungano altri 700 milioni di anticipazione arrivati da Cassa Depositi e Prestiti. Quindi il bubbone della mancata riscossione delle multe che vale tra i 400 e i 500 milioni. Mette toppe il sindaco ma non risolve. E nodi sono venuti al pettine. Tutte le misure non strutturali per abbattere il debito si rivelano un boomerang come il taglio dei 75 milioni del 2020. Quando con quei soldi si dovevano assumere 1082 nuovi comunali. Fu l'effetto della prima sentenza della Suprema corte. Allora saltarono le assunzioni del personale, oggi in caso di fallimento salterebbe lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

salvamento

Sturla, dominio assoluto al torneo ligure Primavera: conquistate tutte le gare

I biancoverdi con tempi notevoli non lasciano nulla agli avversari In evidenza Taddei, Repetto, Mazza e Omero. Ora mirino sui tricolori a Riccione

PAOLA PROVENZALI

Monologo Sportiva Sturla.

Il Campionato Assoluto Ligure Primaverile di nuoto per salvamento si tinge completamente di biancoverde.

Tutte le gare, sia in campo femminile che in quello maschile, vedono la vittoria di atleti del club di Via 5 Maggio.

La qualità del salvamento "made in Sturla" non si scopre adesso, ma un bottino del genere è talmente importante e prestigioso da entrare nel Guinness del primati.

Gli atleti genovesi sono saliti sempre sul gradino più alto del podio e lo hanno fatto con tempi importanti. Tutto adesso è proiettato ai tricolori di Riccione dove gli sturlini non vorranno certo fare la parte delle comparse.

Alla Sciorba si mette in bella evidenza la solita Anna Taddei. È stata una stagione difficile anche per una fuoriclasse come lei. I regionali sono stati un allenamento importante in vista dei nazionali e alla ricerca dell'ennesima convocazione in azzurro. Per Taddei successi nei 50 trasporto manichino (41"90), nei 100 percorso misto (1'23"53) e nei 200 Superlifesaver (2'46"91).

Segue il suo esempio un'altra papabile azzurra, Martina Repetto, a segno nei 200 con ostacoli (2'28"82) e nei 100 Manichino e Pinne (55"80). Carlotta Tortello delizia nei 100 pinne torpedo con 1'05"11.

In campo maschile tris per Emilio Mazza. Oro nei 50 trasporto manichino (34"57), nei 100 Manichino Pinne e Torpedo con 56"66 e nei 200 Superlifesaver (2'25"02). Nel mezzofondo Lorenzo Omero è una garanzia di successo: nessuno è in grado di contrastarlo nei 200 con ostacoli (2'09"97).

Bella prestazione per Giulio Santucci che si aggiudica i 100 percorso misto con il crono di 1'11"00. La coppia Simone Marangon/ Andrea Ponte non ha avversari nel lancio della corda (29"40).

E per chiudere la carrellata dei trionfi sturlini arrivano anche i successi nelle staffette. Nella 4x50 ostacoli e nella 4x50 mista sia maschile che femminile e nella 4x50 Lifesaver mista con il grande tempo di 2'08"04.

Ora occhi puntati sugli Assoluti di Riccione di giugno, guardando già a fine estate, alle gare in mare aperto, dove Sturla ha da sempre una tradizione vincente a livello italiano.



Coronavirus, dal coprifuoco allo sport: si accelera sulle riaperture

10 mag 2021 | 08:32 - Milano (modificato 10 maggio 2021 | 08:33) 08:33 - 10 mag Bar ristoranti e sport - Cambiano anche le regole per i bar : dal 1° giugno consentite le consumazioni anche all' interno, sempre ai tavoli. Dal 1° giugno si potrà anche tornare in palestra, da sabato riaprono le piscine all' aperto, per quelle al chiuso non è ancora stata fissata una data. Se il Cts approverà il protocollo - sanificazione docce dopo ogni atleta, ingressi limitati negli spogliatoi - potrebbero riaprire il primo giugno. Per i centri commerciali la data della riapertura nei fine settimana potrebbe essere quella del 22 maggio. 08:33 - 10 mag Si accelera sulle riaperture - Si accelera sulle riaperture e il Governo nei prossimi giorni - domani o mercoledì - riunirà la cabina di regia per le modifiche al decreto. Se dal monitoraggio di venerdì 14 maggio emergerà un quadro confortante, con il miglioramento della curva epidemiologica, dal 17 maggio il coprifuoco potrebbe essere esteso alle 24. 08:33 - 10 mag Vaccini: in Lombardia via alle prenotazioni 50-59 anni - Nel Lazio esauriti gli slot per la prenotazione del vaccino Pfizer per il mese di maggio, mentre restano 100 mila slot per il vaccino AstraZeneca e il monodose di Johnson & Johnson. Al via in Lombardia partono le prenotazioni per la vaccinazione nella fascia 50-59 anni. 08:33 - 10 mag Italia quasi tutta in giallo - Con le eccezioni di Sicilia, Sardegna e Valle D' Aosta, che restano in arancione, da oggi l' Italia è in giallo. La ministra per gli Affari Regionali Gelmini assicura che "in settimana" il governo darà le date" per la riapertura dello sport e del wedding. Leggi i commenti Altri Mondi: tutte le notizie Gasport 10 maggio 2021 (modifica il 10 maggio 2021 | 08:33) © RIPRODUZIONE RISERVATA POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.



Europei, Italia d' argento: nel Team event lo storico risultato

Gli azzurri si posizionano sul podio, come mai prima d' ora nella storia: il quartetto davanti alla Germania campione in carica

Italia medaglia d' argento nei tuffi agli Europei di Budapest . La squadra azzurra griffa il Team event che apre gli Europei di nuoto 2021 e conquista uno storico risultato, peraltro insperato. Il quartetto composto da Riccardo Giovannini , Andreas Sargent Larsen , Chiara Pellacani e Sarah Jodoin di Maria portano a conclusione una gara strabiliante. Mai sul podio in questa specialità gli italiani nelle edizioni precedenti, ovvero da Eindhoven 2012, con un quinto posto - quando fu inserita come gara ufficiale - e addirittura settimi nell' ultima edizione del 2019 a Kiev.

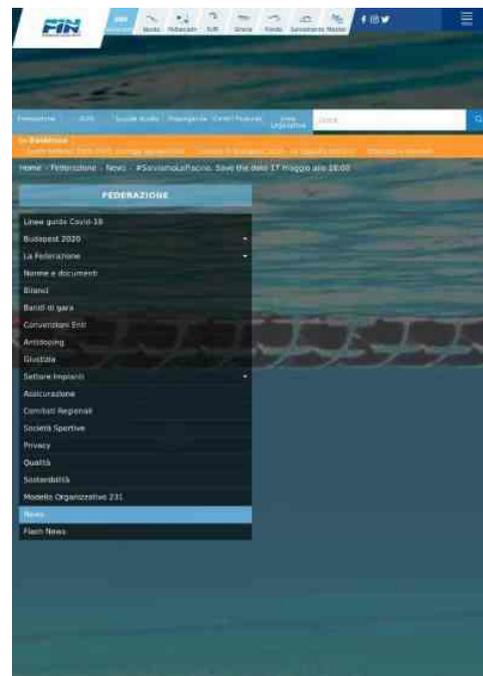


f messaggio d'argento nei tuffi agli Europei di

#SalviamoLePiscine. Save the date 17 maggio alle 18:00

Francesco Passariello

Un grido di allarme che sensibilizzi l'attenzione delle istituzioni e unisca in un solo coro le istanze delle associazioni e società sportive dilettantistiche, dei gestori di impianti per lo più pubblici, degli atleti e praticanti di tutte le età e capacità, degli operatori sportivi. Un grido di allarme che evidenzi la drammatica situazione emergenziale del comparto piscine, che stima perdite per circa il 70% del fatturato in 15 mesi a fronte di ristori evidentemente inadeguati e non accessibili alla stragrande maggioranza di associazioni e società sportive che vivono di entrate istituzionali e non commerciali a fronte di ingenti costi per conservare e manuttenere il patrimonio impiantistico. Un grido di allarme che parte da chi si sostituisce allo Stato per garantire la pratica sportiva e l'attività motoria, fonti primarie di benessere dei cittadini e quindi di risparmio economico per il settore della sanità. Un grido di allarme di un settore che produce aggregazione, forma le giovani generazioni trasmettendo principi educativi quali il rispetto, la solidarietà e la condivisione. Un grido d'allarme di un settore che non conosce limiti di età e accompagna la vita di quasi 6 milioni di praticanti, forti e deboli, senza alcuna distinzione. #salviamolepiscine Un grido di allarme di un settore che si sente mortificato e abbandonato dal susseguirsi di decisioni che evidentemente non considera validi gli investimenti compiuti dei gestori per mettere in sicurezza sin dalla scorsa primavera le piscine coperte o prestigiosi studi scientifici che dimostrano come il cloro delle piscine inattivi il Covid in 30 secondi. Un grido di allarme da parte di chi crede fortemente che il nuoto e le discipline acquatiche debbano essere praticate a tutte le latitudini e non solo nel periodo estivo all'aperto. Un grido di allarme per richiedere certezze in termini di riaperture delle piscine coperte, di modalità di gestione, di accesso a veri ristori o a forme concrete di sostegno economico indiretto. Un grido di allarme che con rispetto verso le istituzioni richieda egual rispetto dalle istituzioni. Un grido di allarme che faccia sentire meno soli i gestori di impianti che dopo aver assicurato, finanche con sacrifici personali e familiari, l'attività motoria a centinaia di migliaia di cittadini ha dovuto chiudere definitivamente i cancelli della propria piscina sine die, fallendo o rischiando il fallimento, o cosciente che saranno necessari anni per tornare ad esercitare la propria attività a pieno regime. #salviamolepiscine Un grido di allarme da parte di chi non può assistere inerme alla dispersione del lavoro svolto con continuità, ormai da decenni, per l'insegnamento del nuoto quale strumento di vita attraverso le tecniche necessarie a gestire responsabilmente e serenamente la balneazione in un Paese peninsulare, con oltre 7.500 chilometri di costa e moltissimi spazi lacuali e fluviali interni. Un grido di allarme da parte di chi forma, assiste e cresce giovani atleti fino alle medaglie olimpiche che tanto orgoglio generano per l'Italia sportiva e no. Un grido d'allarme che



unisca e non divida o frammenti, che raccolga tutti quelli che desidereranno aderire. #salviamolepiscine Invitiamo tutto il nostro mondo che raccoglie circa 20 milioni di persone, dagli atleti di interesse nazionali alle famiglie, dai gestori di impianti agli operatori tecnico-sportivi, dai praticanti ai semplici appassionati, ad unirsi sui social postando un'immagine di colore blu, come il colore che rappresenta l'acqua, ed un commento d'esortazione con hashtag #salviamolepiscine Invitiamo tutti i gestori delle piscine, le società e associazioni sportive ad issare una bandiera blu con hashtag #salviamolepiscine Invitiamo tutti voi ad unirvi alla nostra istanza dal 17 maggio alle ore 18:00, prima giornata di finali del nuoto ai campionati europei di Budapest, per un grido di allarme e sensibilizzazione che ci unisca come non mai per tornare a vivere con entusiasmo e in sicurezza le piscine scoperte e coperte di tutta Italia. #salviamolepiscine

Bandiere Blu 2021, Campania seconda: ecco le spiagge premiate

Felice Passariello

Sono stati appena annunciati i premiati della 35esima edizione del programma della Foundation for Environmental Education che assegna le prestigiose Bandiere Blu ai comuni marinari e lacustri con le acque più pulite, il maggior rispetto dell'ambiente e servizi balneari di qualità. Quest'anno salgono a 201 le località premiate: 6 in più rispetto allo scorso anno e 15 new entry . Brilla anche in questa tornata la Campania, con ben 19 siti , seconda solo alla Liguria con 32 Bandiere. La Regione, come spesso capita, è trascinata dal Cilento e quest'anno sarà presente anche Camerota . Questi i comuni e le spiagge Bandiera Blu 2021 in Campania

Provincia di Napoli

Anacapri : Faro/Punta Carena, Gradola/Grotta Azzurra

Massa Lubrense : Baia delle Sirene, Marina del Cantone, Marina di Puolo, Recommone

Piano di Sorrento : Marina di Cassano Sorrento : Marina Grande, San Francesco Vico Equense: Bikini, Scrajo Mare, Marina di Vico, Marina di Seiano

Ovest Porto, Capo La Gala

Provincia di Salerno

Agropoli : Licina, Lungomare San Marco, Torre San Marco, Trentova, Spiaggia libera Porto, Ascea : Piana di Velia, Torre del Telegrafo, Marina di Ascea

Capaccio : Licinella, Varolato/La Laura/Casina D'Amato, Foce Acqua dei Ranci

Camerota : Cala Finocchiaro e San Domenico

Casal Velino : Lungomare/Isola, Dominella/Torre

Castellabate : Lago Tresino, Marina Piccola, Cala Pozzillo/San Marco, Punta Inferno, Ogliastro

Centola : Marinella, Palinuro (Porto/Dune e Saline)

Montecorice : Baia Arena, Capitello, Agnone, San Nicola

Pisciotta : Ficaiola, Torraca/Gabella, Fosso della Marina, Petracchiaio, Marina Acquabianca

Pollica : Acciaroli, Pioppi

Positano : Spiaggia Grande, Arienzo, Fornillo

San Mauro Cilento : Mezzatorre

Sapri : San Giorgio, Cammarelle

Vibonati : Villammare, Santa Maria Le Piane, Oliveto

Gli approdi

Bandiera Blu 2021 in Campania:

Provincia di Napoli

Sudcantiere (Pozzuoli) Porto Turistico di Capri (Capri) Yachting Santa Margherita (Procida) Cala degli Aragonesi (Casamicciola)

Provincia di Salerno

Marina D'Arechi (Salerno) Porto Turistico di Agropoli (Agropoli) Marina di Acciaroli (Pollica) Marina di Casal Velino (Casal Velino) Porto Turistico di Palinuro (Centola) Marina di Camerota

I criteri per stabilire le Bandiere vengono aggiornati periodicamente in modo tale da spingere le amministrazioni locali partecipanti ad impegnarsi per risolvere, e migliorare nel tempo, le problematiche relative alla gestione del territorio al fine di una attenta salvaguardia dell'ambiente. La valutazione delle auto-candidature, inviate ogni anno compilando uno specifico questionario e allegando idonea documentazione a supporto, avviene attraverso i lavori di una Commissione di Giuria, all'interno della quale sono presenti rappresentanti di enti istituzionali quali Presidenza del Consiglio-Dipartimento del Turismo, Ministero delle Attività Agricole e Forestali, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, ENEA, ISPRA, Coordinamento Assessorati al Turismo delle Regioni, DECOS -Università della Toscana, nonché da organismi privati, quali la Federazione Nazionale Nuoto - Sezione Salvamento, i Sindacati Balneari



laprovinciaonline.info

FIN - Campania

SIB-Confindustria e FIBA-Confesercenti, che ne condividono il fine e l'approccio metodologico. Già da alcuni anni, per la valutazione delle candidature, è stato introdotto l'iter procedurale certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001-2000. Il Questionario Bandiera Blu si compone di 12 sezioni, come di seguito indicato: Notizie di carattere generale La Spiaggia Qualità delle acque di balneazione Depurazione delle acque reflue Gestione dei rifiuti Educazione Ambientale ed Informazione Iniziative Ambientali Certificazione Ambientale Turismo Lo stabilimento balneare Pesca professionale Adempimenti La qualità delle acque di balneazione è un criterio imperativo: solo le località, le cui acque sono risultate eccellenti nella stagione precedente, possono presentare la candidatura. Per quanto riguarda la depurazione, solo località con impianto di depurazione almeno con trattamento secondario possono procedere nel percorso di valutazione. Entusiasta anche il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca: Un grande risultato ottenuto anche grazie al piano per la depurazione delle acque avviato dalla Regione sull'intero litorale della Campania. Adesso dobbiamo accelerare sul programma covidfree: dopo Procida 2022 Capitale Italiana della Cultura e Capri, ora tocca a Ischia e a tutta la nostra fascia costiera. Ripartiamo in sicurezza e con il mare pulito. Abbiamo bisogno di un piccolo favore. Nel 2020, 2 milioni 145mila persone hanno letto gli articoli de La Provincia Online. Eppure, siamo rimasti tra i pochi giornali online non a pagamento e lo abbiamo fatto perché siamo convinti che tutti meritino l'accesso ad una informazione corretta e trasparente. Ma stiamo subendo anche noi gli effetti una crisi economica senza precedenti, eppure abbiamo continuato a migliorarci, a studiare nuove rubriche e trasmissioni per la nostra webtv (che trasmette per ora sulla nostra Pagina Facebook). Per continuare a fare giornalismo di inchiesta, in un territorio difficile come il nostro, adesso abbiamo bisogno di voi lettori. Non abbiamo proprietari milionari. Il nostro giornale è libero da influenze commerciali e politiche e così vogliamo restare. Voi con il vostro piccolo aiuto economico ci permetterete di mantenere la nostra indipendenza e libertà. Un piccolo o grande aiuto che permetterà alla Provinciaonline di continuare ad informarvi su quello che tanti non vogliono dirvi.